DOMANI AL BRANCACCIO

La giornata nazionale dei giovani per la pace

Domani alla Sala Brancaccio (Largo Brancaccio n. 82 - ore 18,30) sarà celebrata la *Giornata nazionale della gioventù per la pace*.

Presiederà: DON ANDREA GAGGERO, del Consiglio mondiale della pace.

Parleranno ai giovani: l'on. LUCIO LUZZATTO, dell'Esecutivo mondiale della pace e il sen. VELIO SPANO, vice presidente del Consiglio mondiale della pace.

☆

La gioventù romana è invitata ad intervenire alla manifestazione, alla quale parteciperanno i giovani convenuti a Roma in rappresentanza delle altre città d'Italia, numerosi parlamentari e dirigenti di organizzazioni democratiche

ANCHE I NEGOZI HANNO CHIUSO I BATTENTI

Monterotondo ha scioperato ieri per la salvezza delle fabbriche

Piena riuscita della giornata di lotta — 800 disoccupati in più nel giro di un anno — Sospeso anche il lavoro alle trebbie

Ieri si è svolto l'annunciato sciopero generale a Monterotondo, contro la smobilitazione di numerose aziende e fornaci ed in particolare contro la chiusura delle aziende Ceramica Laziale e fornace Montemassa. Alla manifestazione di lotta hanno partecipato tutti i lavoratori della cittadina industriale; i commercianti, per parte loro, hanno proclamato la chiusura dei negozi dalle ore 11,30 alle ore 17.

Anche la chiusura dei negozi, attuata in segno di solidarietà con i lavoratori in lotta, è stata osservata da tutti gli esercizi di Monterotondo. I commercianti, inoltre, hanno lanciato un manifesto alla cittadinanza esprimendo in esso la viva preoccupazione per la gravità della situazione economica che si è venuta a determinare in conseguenza dei massicci licenziamenti, a causa dei quali si contano a Monterotondo, 800 lavoratori occupati, in meno, rispetto a quanti lavoravano nel 1957.

La presa di posizione dei commercianti rispecchia un vivo stato di allarme della pubblica opinione, che si è espresso con la partecipazione di molteplici categorie alla giornata di lotta.

Non solamente gli operai dell'industria hanno scioperato, ma anche i lavoratori impegnati nella trebbia hanno sospeso il lavoro per 24 ore, mentre i dipendenti dagli Enti locali hanno sottoscritto 1 000 lire ognuno a sostegno della lotta.

La giornata di lotta svoltasi a Monterotondo era stata proclamata dalla locale Camera del Lavoro anche in seguito al fatto che i passi compiuti verso le Autorità affinchè prendessero in serio esame la situazione della economia di Monterotondo, nel quadro della generale depressione della economia della Provincia di Roma, non hanno dato finora esito alcuno.

I lavoratori di Monterotondo hanno voluto con la loro manifestazione, non solamente far presente ai datori di lavoro che la classe operaia di Monterotondo non è disposta ad accettare i massicci licenziamenti che sono in corso, ma anche fare presente alle Autorità come la situazione di Monterotondo sia divenuta del tutto insostenibile e quindi prevedibile che qualora a questa situazione non sia posto rapidamente riparo, gli operai di Monterotondo saranno nuovamente costretti a scendere in lotta.

Spettacoli di chiusura del Centro coreutico

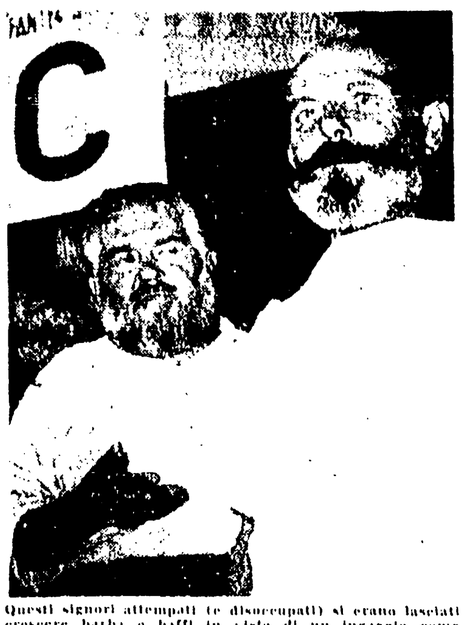
Domani e dopo domani, alle ore 21, nel parco dell'Accademia nazionale di danza, Aventino (Largo Arrigo VII, 5), avrà luogo la chiusura delle manifestazioni del Centro nazionale coreutico, promosse dall'Accademia stessa.

« Visione romantica » (composizione di Guido Lauri e Filippo Morucci, su musica di C. Franck), « Pierino e il Lupo » (composizione di Olga Amati su musica di S. Prokofieff), « Le vergini folli » (composizione di Kurt Jooss, su musica di J. S. Bach), « Serenata » (composizione di Lia Dell'Ara su musica di A. Casella).

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi all'Accademia Nazionale di Danza (Largo Arrigo VII 5, tel. 593 010) e all'O.S.A.-C.I.T. (Piazza Colonna, 193; tel. 684.1880) dalle 9 alle 13.

Al termine degli spettacoli un apposito servizio di autobus.

Le barbe inutili



Questi signori attempati (e disoccupati) si erano lasciati crescere barba e baffi in vista di un ingaggio come comparse in un film « colossale » che si « gira » attualmente a Cinecittà. Non sono stati assunti, nonostante l'accettabilità dell'aspetto

LA « BUON COSTUME » ALL'OPERA

Tratti in arresto cinque sfruttatori

Anche due mondane denunciate - La singolare storia narrata da un « cliente »

Tre sfruttatori di donne, Vittorio Sica di 28 anni, abitante alla Circonvallazione Salaria 337, Vincio Pomponi di 27 anni, abitante in via del l'Acqua Marcia 16 e il 20enne Silvio D'Andrea, abitante in via Anzio 110, sono stati denunciati a seguito di indagini condotte personalmente dal dr. Ernesto Dante, direttore della « Buon Costume ».

I tre, che sono stati tratti in arresto, sono accusati di aver spinto alla prostituzione le rispettive mogli, delle quali si dichiaravano « protettori » e di aver sfruttato anche altre donne.

Sempre nella giornata di ieri alcuni agenti del commissariato di Tuscolano hanno tratto in arresto tale Paolo Perfetti, di 18 anni, abitante in via dei Cessati Spiriti 38. Anche il Perfetti dovrà rispondere di sfruttamento di prostituta: egli infatti « proteggeva » tale Giovanna Gregorini, di 29 anni, abitante in vicolo dell'Acquedotto Felice 480 D. La donna è stata a sua volta denunciata per atti osceni in luogo pubblico.

In un'identica imputazione, alla quale va aggiunto anche quella di furto aggravato, è incorsa anche la mondana Domenica Albano, di anni 21, abitante in via Anzio 115. Insieme a lei è stato tratto in arresto anche il diciannovenne Vincenzo Talvacchia che con lei conviveva e che le sottraeva i guadagni.

All'incriminazione di quest'ultimi due si è giunti per via indiretta. Il 26 scorso il signor Angelo Pagliucci si presentò alla polizia affermando di essersi intrattenuto quella sera, verso le ore 21,30, con una donna che aveva incontrato in via dell'Arco di Travertino. In un momento in cui, per comprensibili ragioni, il Pagliucci era distratto da altre questioni, costei ne avrebbe profittato per sottrargli dalla tasca posteriore dei pantaloni la somma di Lire 14 500.

Dalle indagini eseguite si è giunti ad identificare la donna per la Albano. La quale messa a confronto con il « cliente », ha tentato prima di negare e poi, visto ha ammesso la rapina di lei.

Anche il Pagliucci è stato denunciato, ma a piede libero per atti osceni in luogo pubblico.

Il nuovo presidente dei cronisti italiani

Il congresso straordinario dei cronisti si è concluso ieri sera al Circolo della stampa.

Nella riunione tenutasi nel teatrino della Corte è stato eletto per acclamazione presidente nazionale dei cronisti, il collega Amedeo Caravaglios.

Riunione a S. Paolo per la « Coppa dell'Unità »

Domani a S. Paolo si svolgerà una manifestazione per la consegna della « Coppa dell'Unità », che la sezione ha guadagnato avendo ottenuto il primo posto nella classifica del suo gruppo. Sarà presente il compagno F. Raparelli.

Nuovi ambulatori istituiti dalla Provincia

L'Amministrazione provinciale, proseguendo nell'attuazione del piano che prevede la istituzione di ambulatori in tutti i Comuni, ha deliberato di concedere l'attrezzatura medico-chirurgica per i suddetti ambulatori ai seguenti comuni e frazioni:

Albano Laziale, Castelgandolfo, Cave, Civitavecchia, Colleferro, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Guidonia, Marino, Montecompatri, Nettuno, Palombara Sabina, Pomezia, Subiaco, Segni, Tivoli, Mentana, Zagarolo, S. Vito Romano, Carpineto Romano, Ladispoli, frazione di Cerveteri, Bagni, frazione di Tivoli, Sparviera, Pocarqua, Lavinio Mare, Lavinio Stazione, Cavallo Morto, Colonia, frazioni del Comune di Anzio, Torlupara, frazione di Mentana.

Inoltre sono stati concessi apparecchi Microsol 202 agli ambulatori dei seguenti comuni: Pomezia, Poli, Tolfa, Nerola, Affile, Rocca di Papa, Anticoli Corrado, Carpineto Romano.

In tre anni 802 nuove strade si sono aggiunte a quelle esistenti

30.949 nuovi numeri civici — Le vie sono state intitolate ad archeologi, scienziati, giuristi e giornalisti

Il Servizio Toponomastica del Comune, per procedere alla denominazione delle nuove vie e piazze, ha dovuto espletare un lavoro imponente ed impegnativo. Infatti nel triennio 1955-57 tale Servizio, attraverso la Commissione Consultiva Toponomastica, ha assegnato 638 strade; inoltre ha proceduto alla diversa denominazione di ben 411 denominazioni, ha trasferito 11 denominazioni di alcune zone site in altre, ha apportato 5 rettifiche e infine ha operato 73 soppressioni di denominazioni.

Per contrassegnare tali vie e piazze, il Servizio, nei tre anni addietro, ha dato in appalto 2296 targhe toponomastiche, applicate nelle strade rispettive; e ben 2627 in marmo, 361 in legno e 303 a tinta, sono state inoltre applicate 30 949 targhette di numeri civici: di cui 16 111 in marmo, 2476 in lamiera e 12 362 a tinta.

In una delle sue ultime sedute la Giunta Comunale ha deciso di presentare quanto prima all'approvazione del Consiglio uno schema di deliberazione che prevede la denominazione di nuove strade.

Saranno denominate 23 strade nel quartiere Nomentano, Appio Latino, Portuense, Aurelio, Trionfale, Della Vittoria, Lido di Ostia, nel suburbio Nomentano, Tiburtino, Tuscolano, Aurelio, nelle Borgate Sacchetta, Spinaceto, Marcigliana, Torre Spaccata, Prima Porta e Ostia.

Tra tali nom, sono compresi archeologi come Giuseppe Angelo Colini, Gino De Pretis, scienziati come l'inventore Bartolomeo Cristofari, il matematico Vincenzo Brunace, e il fisico Damiano Macaluso; giuristi come Pasquale Del Gaudio, Biagio Brugi, Nicola Coviello, nomi di comuni italiani: Valdagno, Castellaneto Veneto, Capaccio Buccine.

Inoltre si procederà alla denominazione di cosiddetti, allo scopo di estendere la denominazione di alcune vie ai nuovi tratti stradali che si prevedono di realizzare. Tra queste ricordiamo le vie Bartolomeo Marliano, Mario Menghini, Federico Enriques.

Infine la deliberazione prevede l'aggiornamento nell'elenco delle denominazioni di riserva delle medaglie d'oro al V.M. Nicola Tagliaferri, dello pilota Giuseppe Gaudenzi, dello studioso G. Giuseppe Gozzi, dell'amministratore capitano Francesco Saverio Benucci, del giornalista Guido Cronia, del letterato Pietro Paolo Trompeo, del poeta romano Giulio Cesare Santini e del critico teatrale Silvio D'Amico.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fanfani citato in giudizio per inadempienza contrattuale

La padrona di un locale dato in affitto a un circolo democristiano sostiene di non ricevere la pigione dal '55 - Ha investito con l'azione il segretario della D.C.

La terza sezione civile del tribunale è stata impegnata in una vertenza interessante. Essa riguarda un impegno che il partito della Democrazia cristiana non ha rispettato con la proprietaria di un locale dove la DC installò un circolo rionale.

Nella citazione presentata ai giudici dalla signora Giovanna Mammanco, ella afferma di avere affittato un locale alla Democrazia cristiana e di non essere stata soddisfatta nelle sue spettanze. La Mammanco ha investito direttamente, con l'azione giudiziaria, il presidente del Consiglio Amintore Fanfani, nella sua qualità di segretario del partito clericale.

Per un po' di tempo (si legge nella citazione) il fitto fu regolarmente pagato. Intanto, gli attivisti locali della Democrazia cristiana provvedevano all'addobbo del locale.

A inaugurare il nuovo circolo, intitolato alla memoria di Alcide De Gasperi, vennero alcuni maggiorenti della DC, tra i quali l'ing. Salvatore Rebecchini, ancora in auge in quel tempo. Il locale è sito a Prima Porta (via Claudio Caleagni, n. 44).

Come si diceva, nei primi mesi il fitto fu regolarmente versato, ma nel luglio del '55, improvvisamente, cessò la quanto afferma la Mammanco) la regolare corresponsione del canone dovuto. La proprietaria del locale rimase lungamente in attesa. Trascorsero i mesi, ne l'attivista del circolo di Prima Porta sembrava declinare. Di volta in volta, con trascurabili soluzioni di continuità, qualche personaggio dell'alto ambiente democristiano si vedeva apparire nel locale, debitamente illuminato all'esterno.

Venne un giorno che la signora Mammanco ritenne opportuno rompere ogni indugio e passare all'azione giudiziaria, giacchè ogni sua richiesta, in via amichevole, era rimasta inascoltata. Adesso, Giovanna Mammanco chiede al tribunale che sia ordinato alla Democrazia cristiana il rilascio del locale di Prima Porta nonchè il pagamento di 375 000 lire per canoni d'affitto non pagati.

L'amministrazione centrale della Democrazia cristiana ha replicato con stupita sempliciità alla richiesta della signora, assistita dall'avv. Piero Alessandrini. Essa sostiene che Fanfani e gli amministratori nazionali non sono tenuti a sostenere quell'impegno finanziario. La Mammanco dovrebbe rivolgersi ai dirigenti del circolo clericale di Prima Porta. Costoro, secondo i gerarchi del centro, sono tenuti a far fronte agli impegni finanziari. Sostiene, l'amministrazione centrale della DC, che ogni circolo è tenuto a risolvere autonomamente i propri impegni finanziari.

La signora Mammanco quindi, dovrebbe rivolgersi secondo la tesi degli amministratori nazionali della DC, al segretario del circolo di Prima Porta, e chiedere conto a lui della notevole somma non ottenuta.

Dopo la citazione della parte, la causa è stata rinviata al 29 novembre prossimo.

LA CAGLIO PERDE IN UNA CAUSA CON LA « RKO »

Il tribunale ha dato torto ad Antonietta Caglio (foto) cosiddetta la ragazza del secolo e per il ruolo che essa svolse durante la scandalosa sulla vicenda di Wilma Montesi, in una causa intentata dalla Caglio stessa contro la Società cinematografica « RKO Radio Film », nella persona del suo amministratore delegato, signor Vittorio Mattea.

La Caglio aveva promosso il giudizio, il 9 luglio del 1956, rivendicando il risarcimento del danno che ella avrebbe subito per l'omissione del suo nome nei titoli di testa e nei cartelloni pubblicitari del film « La ragazza di Via Veneto ». Quella pellicola fu interpretata da Anna Maria Caglio. Ella si rivolgeva alla RKO perchè era stata questa Società a distribuire nei circuiti italiani quel film.

Nella sentenza, depositata ieri mattina, il tribunale osserva che non è stata raggiunta la prova circa la presunta responsabilità della RKO in riferimento all'esclusione del nome della Caglio dal "cast" e dai manifesti pubblicitari. La RKO (nota il tribunale) si limitò a distribuire la pellicola, e non la produsse.

Pertanto, la richiesta della Caglio è stata rigettata. La stessa è stata condannata al pagamento delle spese del giudizio nella misura di L. 140 000.

LA RAPINA DELLA FUNGAIA — Il sopralluogo nella fungaia, dove avvenne la tentata rapina di cui si occupa da alcuni giorni la Corte d'Assise, è stato rinviato a data da destinarsi.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, martedì 29 luglio 1958 (210-155). Onomastico: Marta. Il sole sorge alle ore [illegible] e tramonta alle ore [illegible].

BOLLETTINI

Demografico: [illegible] femmine 3; nati morti 1; [illegible] 2; matrimoni 22; [illegible] 1; morti di cui [illegible] 1 [illegible] 1.

Meteorologico: [illegible] minima [illegible] 24 [illegible].

VI SEGNALIAMO

Cinema: « Dichiarazione [illegible] al Capitol; « [illegible] al Diana; « [illegible] al Fiamma; « [illegible] al Fogliano; « [illegible] al Gioiello; « [illegible] al Lux; « [illegible] al Maestoso; « [illegible] al Metropolitan; « [illegible] al Moderno; « [illegible] al Odeon; « [illegible] al Quirinetta; « [illegible] al Rialto; « [illegible] al Rivoli; « [illegible] al Sala Umberto; « [illegible] al Trianon; « [illegible] al Vittoria.

Teatro: [illegible] al Parioli; « Le [illegible] al Quirino; « [illegible] al Sistina; « [illegible] al Valle; « [illegible] al Teatro Tenda [illegible].

— Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] al corso di perfezionamento del Conservatorio di Santa Cecilia [illegible] Parigi, al Faro « Le [illegible] del Cinema » [illegible] Cinematografica [illegible] Cinematografica [illegible] Prima Porta, « [illegible] di Cherubini al S. Angelo, « Tempo [illegible] al Trianon, « La [illegible] Dante Gerardi [illegible] Demetra [illegible] Teatro Tenda.

GITE

— L'Ufficio Turismo Sociale dell'ENAL organizza per domenica [illegible] Spoleto. La partenza [illegible] Stazione Termini [illegible] Spoleto. [illegible] Gualdo e Fabriano [illegible] Spoleto. [illegible] Spoleto [illegible] Spoleto [illegible] Spoleto